Dimensionamento rete scolastica: petizione della FLC CGIL a sostegno dell'emendamento che blocca i commissariamenti delle Regioni inadempienti

L'emendamento, proposto dalla FLC CGIL, prevede l'estensione anche all'a.s. 2026/27 della deroga del 2,9% ai tagli da parte delle Regioni che non sono riuscite rispettare i rigidi parametri previsti dal decreto interministeriale 124/2025

02/02/2026

A A

Condividi

Invia ad un amico

Stampa

In sede di conversione in legge del dl 200/2025, che detta Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cosiddetto "decreto Milleproroghe"), è stato presentato presso le Commissioni riunite I – Affari costituzionali e V - Bilancio **l'emendamento 6.14 proposto dalla FLC CGIL** e finalizzato a **bloccare il commissariamento disposto dal Governo nei confronti delle regioni Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Sardegna** e a **prorogare anche per l'anno scolastico 2026/2027 la deroga del 2,9%** per le regioni che non hanno rispettato i contingenti degli organici di DS e DSGA (corrispondenti al numero di istituzioni scolastiche funzionanti) del **D.I. 124/2025** di revisione e aggiornamento dei parametri definiti dal precedente D.I. 127/2023.

L'emendamento, sottoscritto da Irene Manzi e altri parlamentari del PD, è motivato dalla necessità di **evitare ulteriori tagli di personale docente, ATA, DS e DSGA e la chiusura di ulteriori istituzioni scolastiche.** L'obiettivo è quello di rendere la rete scolastica rispondente alle particolari specificità territoriali, prevenire contenziosi e garantire stabilità all'offerta formativa.

Per sostenere l'emendamento la FLC CGIL ha lanciato una sottoscrizione rivolta al personale della scuola e a tutti i cittadini.

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE